



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 7581

Torino, 20/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE”. (CUP FSE+ C11H25000560006, CUP FESR C15E25000030006 - CIG: B815F6D56D) - TRASFERIMENTO FONDI ALL’ETS ARCI TORINO APS - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.015.940,52 DI CUI EURO 663.758,69 A VALERE SUL BILANCIO ANNO 2025 - EURO 1.747.189,34 A VALERE SUL BILANCIO ANNO 2026 ED EURO 604.992,49 A VALERE SUL BILANCIO ANNO 2027. FONDI DERIVANTI DA ENTRATE FSE - FESR EURO + CAPITALI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI. SPESA TOTALMENTE FINANZIATA.

Premesso che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 81 del 21.03.2024 si approvava l’Avviso Pubblico “*DesTEENazione - Desideri in azione*”, da finanziare a valere sulle risorse del PON Inclusion 2021/2027, per un importo pari a € 200.000.000,00, a valere sulle risorse FSE+ ed a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR;
- il predetto avviso è rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia e intende realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l’integrazione, l’inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti, mirando a creare uno strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati, nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale;
- il suddetto Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione è attuativo delle finalità della Priorità 2 “Child Guarantee” - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e della Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica” - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 e del Piano Sociale Nazionale approvato in Conferenza Unificata il 6 marzo 2025. Orientano la programmazione nazionale anche pianificazioni quadro generali e settoriali, quali il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023, approvato dall’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza il 21 maggio 2021 ed adottato con Decreto del Presidente della

Repubblica il 25 gennaio 2022 e il Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia (PANGI), il documento programmatico redatto dall'Italia in ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione sulla Child Guarantee del 14 giugno 2021 al fine di prevenire e combattere l'esclusione sociale di bambini ed adolescenti a rischio di povertà o di esclusione sociale

- la Città di Torino, ai sensi di quanto disposto con comunicazione di Giunta Comunale n. 77 del 2024 ha presentato la propria candidatura a valere sull'Avviso di che trattasi, disponendo inoltre di avviare la relativa fase di coprogrammazione per valorizzare le sinergie con le progettualità dedicate ai giovani già attive e individuando lo spazio pubblico idoneo allo sviluppo della progettazione;
- con successiva comunicazione di Giunta Comunale n. 83 del 2024, la Città ha preso atto delle attività del Gruppo di Accompagnamento Partecipato, istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 06740 del 18 dicembre 2018 con funzioni di co-programmazione e co-progettazione del "Piano di Inclusione Sociale", che nella riunione del 31 maggio 2024 ha illustrato le linee di azione dell'avviso di che trattasi come fase di co-programmazione finalizzata alla predisposizione della progettazione da candidare all'Avviso ministeriale;
- con la predetta comunicazione, inoltre, è stato disposto di mettere a disposizione del progetto, mediante successivo provvedimento deliberativo, uno spazio pubblico nella propria disponibilità, ubicato all'interno del territorio dell'ATS, attraverso l'attivazione della Linea 7 – Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, sostenuta dal FESR – Attività 7.2, al fine di realizzare una sede dedicata e funzionale allo svolgimento delle specifiche attività, strutturalmente conforme a quanto indicato all'articolo 6 dell'Avviso DesTEENazione;
- la Città di Torino ha presentato la propria candidatura all'avviso di che trattasi, mediante il caricamento della proposta progettuale nell'apposita piattaforma multifondo;
- con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 01.04.2025 è stata avviata una specifica fase di coprogrammazione con gli Enti del terzo settore e con gli stakeholders impegnati sul territorio sui temi del sostegno e dell'accompagnamento ai percorsi di crescita di adolescenti e giovani, prevedendo che gli elementi qualitativi progettuali e di sistema che sarebbero emersi dalla fase di coprogrammazione relativa al Progetto "Aria - attività e interventi con adolescenti e giovani" sarebbero stati tenuti in considerazione al fine della redazione delle linee strategiche gestionali del progetto DesTEENazione;
- la predetta fase di coprogrammazione con gli Enti del terzo settore e con gli stakeholders impegnati sul territorio, svoltasi nelle sedute del 18 e 26 aprile 2025, si è conclusa positivamente con la raccolta di osservazioni e proposte;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 20.06.2025 è stato approvato, in esito alla fase preliminare di coprogrammazione di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale 192/2025, l'avvio del percorso di co-progettazione realizzativa nell'ambito delle attività previste dall'Avviso Pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" (CUP FSE+ C11H25000560006, CUP FESR C15E25000030006 - CIG:);
- con determinazione dirigenziale 3731 del 20.06.2025 è stato approvato l' "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un tavolo di co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi attuativi del progetto della Città di Torino approvato in risposta all'Avviso pubblico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale "DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE" e la data di scadenza per la presentazione delle domande fissata per il giorno 22 luglio 2025 alle ore 12,00;
- con determinazione dirigenziale n. 4473 del 24.07.2025 sono state approvate le risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice per la valutazione delle Proposte Progettuali pervenute in risposta all'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" e la graduatoria di merito delle Proposte Progettuali così come segue:
- **per la sezione 1** è stato presentato il progetto "Sponde future- percorsi per crescere" dall' ETS

così composto:

- Arci Torino APS - capofila aggregato ETS
- AGS PER TERRITORIO ETS
- ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE APS
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE SALESIANA PER IL TERRITORIO ETS
- CACTUS PSICOLOGIA APS
- COOPERATIVA SOCIALE E.T. scs ONLUS
- DISKOLÉ APS
- En.A.I.P ETS
- MAGAZZINI SUL PO APS
- PATCHANKA SCS
- RETE CASA DEL QUARTIERE ETS
- SI PUO' FARE APS
- SP4ZIO GIOVANI FAMIGLIE GRUPPI APS
- STRANAIDEA S.C.S. IMPRESA SOCIALE
- TERRA MIA SCS
- TERREMONDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
- TI ASCOLTO APS
- UISP Comitato territoriale di Torino aps
- UN SOGNO PER TUTTI s.c.s.

per la sezione 2 è stato presentato il progetto “**Sponde future- percorsi per restare**” - dall’ ETS così composto:

- **MAGAZZINO SUL PO - capofila di aggregato ETS**
- ARCI TORINO APS
- DEWREC APS
- CACTUS PSICOLOGIA APS

In data 9 settembre 2025 sono stati avviati i lavori di co-progettazione che hanno coinvolto attivamente tutti i soggetti interessati in un percorso partecipativo strutturato. Tale processo collaborativo, conclusosi in data 03/11/2025, ha consentito di armonizzare e integrare le proposte inizialmente articolate in due sezioni distinte, pervenendo alla definizione di un progetto, ancorché sviluppato in due sezioni, rappresenta un unicum logico e funzionale unitario e organico. L'attività di co-progettazione ha permesso di valorizzare i contributi di ciascun partecipante, ottimizzare le risorse disponibili ed elaborare una proposta progettuale coerente e maggiormente rispondente agli obiettivi prefissati. Il progetto così definito, che rappresenta la sintesi del lavoro svolto congiuntamente, contenente tutti gli elementi capillari specifici per la realizzazione delle azioni, viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il tavolo di coprogettazione potrà essere riattivato qualora emergano particolari evenienze o necessità.

Dato atto che:

- i controlli effettuati sul possesso dei requisiti prescritti dall’Avviso relativo agli ETS hanno avuto esito positivo;
- con determina dirigenziale n. 4696 del 31 luglio 2025 è stata accertata l’entrata di euro 3.455.726,78 così ripartita:
- euro 3.038.426,78 - fondi a valere sulle risorse FSE+ - CUP C11H25000560006
- **anno 2025:** euro 759.606,69 – accertamento n. 4556/2025
- **anno 2026:** euro 1.671.134,73 – accertamento n. 2331 / 2026
- **anno 2027:** euro 607.685,36 – accertamento n. 158 / 2027
- euro 417.300,00 - fondi a valere sulle risorse FESR - C15E25000030006:

- anno 2025: euro 333.840,00 – accertamento n. 4555 / 2025
 - anno 2026. euro 83.460,00 – accertamento n. 2330 / 2026
- con determina dirigenziale n. 6251 del 14.10.2025 si è provveduto ad approvare una variazione in aumento dell'entrata di ulteriori euro 119.044,46 - fondi a valere sulle risorse FSE – (CUP C11H25000560006) così ripartita:

- anno 2025: euro 29.761,12 – accertamento n. 4556/2025
- anno 2026: euro 65.474,45 – accertamento n. 2331 / 2026
- anno 2027: euro 23.808,89 – accertamento n. 158 / 2027

- con lettera prot. n. 64664 del 15/10/2025 il Dipartimento Servizi Sociali ha autorizzato il Dipartimento Servizi Educativi ad impegnare la spesa di **euro 249.918,69** sull'UEB 019 - capitolo 157950001003;

- gli ETS, sopra citati, hanno costituito apposita ATS (di seguito “aggregato”) in data 16.10.2025; Preso atto della convenzione così come integrata nella coprogettazione.

Alle alla luce di queste evidenze il beneficiario del trasferimento fondi è l'aggregato ATS con capofila Arci Torino, pertanto, con il presente atto si intende trasferire i fondi per un totale di euro **3.015.940,52** all'ETS di cui capofila è Arci Torino APS con sede a Torino Via Verdi n. 34, C.F. 97566130015 così come segue:

Spesa corrente - Per attività di sostegno ai giovani:

- euro **80.000,00** - anno 2025
- euro **1.663.729,34** - anno 2026
- euro **604.992,49** - anno 2027

Conto capitale - per ripulire e riallestire le arcate dei Murazzi del Po 6-8-10-12

- euro **583.758,69**- anno 2025 (euro 333.840,00 fondi FESR - euro 249.918,69 fondi da alienazione di beni immobili)
- euro **83.460,00** - anno 2026

Il restante importo accertato con determina dirigenziale 4696 del 31 luglio 2025 e non conteggiato nel presente atto verrà impegnato con successivi provvedimenti amministrativi.

Visti:

- le “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026”, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000, il Consiglio Comunale ha confermato la particolare sensibilità al pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione civica dal basso e volontariato diffuso, con particolare attenzione al protagonismo giovanile;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 775 del 16.12.2024, ed in particolare a quanto indicato alla missione 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero), la Città intende contribuire dare pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione di aggregazione giovanile;

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico ed è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet “Amministrazione trasparente”;

Si attesta che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente proponente ha dichiarato, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, di cui al punto 3 della circolare del 31 ottobre 2023 - prot. 667.

Richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.,
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. , recante il Codice del Terzo Settore;

- il “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici”, n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l’art. 1 comma 2 lett. b);
- l’Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto n. 81 del 21.03.2024 ;

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell’08.01.2025 di conferimento dell’incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l’art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il progetto definitivo ed il relativo piano finanziario (all. 1-2);
2. di prendere atto della convenzione così come integrata nella co- progettazione;
3. di approvare il trasferimento fondi di **euro 3.015.940,52** di cui **euro 2.348.721,83** su fondi FSE+ CUP C11H25000560006, euro **417.300,00** su fondi FESR C15E25000030006 già accertati con determina dirigenziale n. 4696 del 31/07/2025 (variazione dell’accertamento con determina dirigenziale n. 6251 del 14/10/2025) ed **euro 249.918,69** su fondi “Utilizzo di capitali ricavati dall’alienazione di beni immobili”, al raggruppamento ATS di cui capofila è Arci Torino;
4. di trasferire l’importo di **euro 3.015.940,52** all’aggregato ATS di cui capofila è ARCI Torino APS con sede a Torino in Via Verdi n. 34, C.F 97566130015 e contestualmente impegnare la spesa come da dettaglio economico finanziario;
5. di attestare che gli ETS beneficiari di trasferimento fondi non hanno pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, ai sensi dell’art. 4, comma 3, del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale 837/2023 del 18/12/2023;
6. di attestare che sono stati effettuati tutti i controlli sugli ETS su indicati verificando l’assenza di tutte le cause di esclusione previste della legislazione vigente;
7. di dare atto che l’esigibilità dell’obbligazione per l’anno 2025 avverrà entro il 31 dicembre 2025 e per l’anno 2026 entro il 31 dicembre 2026 e per l’anno 2027 entro il 31 dicembre 2027;
8. di riservare a successive determinazioni dirigenziali gli ulteriori impegni di spesa per successivi trasferimenti fondi;

9. di riservare a successive determinazioni dirigenziali le liquidazione del suddetto trasferimento fondi;
10. di dare atto che si procederà a verificare l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124 – art. 1, commi 125-129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell' 11 gennaio 2019;
11. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
12. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico);
13. di dare atto che il Dirigente ed il RUP hanno dichiarato, in attuazione, dell'art. 1 comma 9, lett. e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiarie e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, di cui al punto 3 della circolare del 31 ottobre 2023 - prot. 667, come da dichiarazione conservata agli atti del Servizio Giovani;
14. di dare atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera g (sistema locale dei servizi sociali e erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione) all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per lo svolgimento di essenziali attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà, e si sottoscriverà contratto pluriennale;
15. di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'ambito di attività direttamente gestito, delle competenze professionali possedute e dei requisiti normativi prescritti, con il presente atto, viene confermato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Funzionario in E.Q. dr. Fausto Sorino, demandando al medesimo la cura e la vigilanza sul procedimento nonché il coordinamento e l'effettuazione di tutte le attività e gli atti inerenti alle varie fasi procedurali con potere di provvedere alle comunicazioni e agli adempimenti afferenti il procedimento in oggetto;
16. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di euro 3.015.940,52 con la seguente imputazione:

• Anno 2025

Spesa corrente - euro 80.000,00 - CUP C11H25000560006

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Responsab (settore)
80.000,00	2025	06	02	1	04	082500033001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			Politiche Giovanili - Trasferimenti - "Desteenazione - Desideri in Azione" - Fondi FSE – CUP: C11H25000560006 - Vedasi Cap. 006395013 Entrata - Sett. 050				
Codifica conto finanziario e descrizione			P. Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				

--	--

Tale spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del PON Inclusione 2021/2027 – risorse FSE+ - CUP: C11H25000560006 accertate con determina dirigenziale n. 4696/2025 del 31/07/2025 - variazione accertamento determina dirigenziale n. 6251/2025 del 14/10/2025 - accertamento 4556/2025, parzialmente incassati con rev. 33562/2025 del 28/10/2025, come segue:

Importo	Anno bilancio	Tit	Tip	Cat	Capitolo e articolo	Servizio Respons. (settore)
80.000,00	2025	2	0101	01	006395013001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" - FONDI FSE - CUP C11H25000560006 - VEDASI CAP. 82500033/87400046 SPESA - sett. 050			
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod.: E.2.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri			

Spesa Conto Capitale - euro 333.840,00 - CUP C15E25000030006

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Responsab (settore)
333.840,00	2025	08	02	2	03	147600004001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			POLITICHE GIOVANILI - "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" -F. FESR- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIF. EDIFICI PUBBLICI - CUP C15E25000030006 VED CAP. 032410006 E.- sett. 050				
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod: U.2.03.04.01.001 – Descrizione Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				

Tale spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del PON Inclusione 2021/2027 – risorse FESR – CUP: C15E25000030006 accertate con determina dirigenziale n. 4696/2025 del 31/07/2025 - accertamento 4555/2025 - parzialmente incassati con rev. 33568/2025 del 28/10/2025, come segue:

Importo	Anno bilancio	Tit	Tip	Cat	Capitolo e articolo	Servizio Respons. (settore)
333.840,00	2025	2	0101	02	032410006001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" - FONDI FESR - CUP C15E25000030006 - VEDASI CAP. 147600004 SPESA - sett. 050			
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod.: E.4.02.01.001 – Descrizione: Contributi agli investimenti da Ministeri			

Avanzo in conto capitale per Euro **249.918,69**, su delega dei servizi sociali:

Importo	Anno Bilancio	Mis	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Responsab (settore)
249.918,69	2025	12	07	2	03	157950001003	019 – Servizi Sociali E Rapporti Con Le Aziende Sanitarie
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			App. Avanzo Legge 900 - Utilizzo Di Capitali - Ricavati Dall'alienazione Di Beni Immobili I.P.A.B. Estinte - L.R. 13/4/1995 N.62 Art.40 - Settore 019				
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod.: U.2.03.04.01.001 Descriz.: Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				

Anno 2026

Spesa corrente - euro **1.663.729,34** - CUP C11H25000560006

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Respons. (settore)
1.663.729,34	2026	06	02	1	04	082500033001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			Politiche Giovanili - Trasferimenti - "Desteenazione - Desideri in Azione" - Fondi FSE – CUP: C11H25000560006 - Vedasi Cap. 006395013 Entrata - Sett. 050				
Codifica conto finanziario e descrizione			P. Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				

Tale spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del PON Inclusionione 2021/2027 – risorse FSE+ - CUP: C11H25000560006 accertate con determina dirigenziale n. 4696/2025 del 31/07/2025 - variazione accertamento determina dirigenziale n. 6251/2025 del 14/10/2025 - accertamento 2331/2026, come segue:

Importo	Anno bilancio	Tit	Tip	Cat	Capitolo e articolo	Servizio Respons. (settore)
1.663.729,34	2026	2	0101	01	006395013001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - "Desteenazione - Desideri In Azione" - Fondi FSE - CUP C11h25000560006 - Vedasi Cap. 82500033/87400046 Spesa - Sett. 050			
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod.: E.2.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri			

Conto Capitale - euro **83.400,00** - CUP C15E25000030006

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Responsab (settore)
---------	---------------	------	-------	-----	-------	---------------------	--------------------------

83.460,00	2026	08	02	2	03	147600004001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			Politiche Giovanili - "Desteenazione - Desideri In Azione" -F. Fesr- Contributi Agli Investimenti Per Interventi Di Riqualf. Edifici Pubblici - Cup C15e25000030006 Ved Cap. 032410006 E.- Sett. 050				
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod: U.2.03.04.01.001 - Descrizione: Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				

Tale spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del PON Inclusione 2021/2027 – risorse FESR – CUP: C15E25000030006 accertate con determina dirigenziale n. 4696/2025 del 31/07/2025 - accertamento 2330/2026, come segue:

Importo	Anno bilancio	Tit	Tip	Cat	Capitolo e articolo	Servizio Respons. (settore)
83.460,00	2026	4	0200	01	032410006001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" - FONDI FESR - CUP C15E25000030006 - VEDASI CAP. 147600004 SPESA - sett. 050			
Codifica conto finanziario e descrizione			Cod.: E.4.02.01.001 – Descrizione: Contributi agli investimenti da Ministeri			

Anno 2027

Spesa corrente: euro 604.992,49 - CUP C11H25000560006

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Tit	Macro	Capitolo e articolo	Serv Responsab (settore)
604.992,49	2027	06	02	1	04	082500033001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			Politiche Giovanili - Trasferimenti - "Desteenazione - Desideri in Azione" - Fondi FSE – CUP: C11H25000560006 - Vedasi Cap. 006395013 Entrata - Sett. 050				
Codifica conto finanziario e descrizione			P. Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				

Tale spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del PON Inclusione 2021/2027 – risorse FSE+ - CUP: C11H25000560006 accertate con determina dirigenziale n. 4696/2025 del 31/07/2025 - variazione accertamento determina dirigenziale n. 6251/2025 del 14/10/2025- accertamento 158/2027, come segue:

Importo	Anno bilanci o	Tit	Tip	Cat	Capitolo e articolo	Servizio Respons. (settore)
604.992,49	2027	2	0101	01	006395013001	050
Descrizione capitolo/articolo (oggetto capitolo)			MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" - FONDI FSE - CUP C11H25000560006 - VEDASI CAP. 82500033/87400046			

	SPESA - sett. 050
Codifica conto finanziario e descrizione	Cod.: E.2.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

ALLEGATO F.1 Piano Finanziario Triennale
AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE
DesTEENazione - Desideri in azione
CUP FSE+ C11H25000560006 CUP FESR C15E25000030006
ai sensi dell'art. 55 co. 3 D.Lgs. n. 117/2017

PIANO FINANZIARIO TRIENNALE DEL PROGETTO

LINEA DI ATTIVITA' 1 1.2 Coordinamento Tecnico - 1.3 Gestione Sorveglianza

	Nr. Risorse	a) richiesta di finanziamento
1.2 COORDINAMENTO TECNICO	2	
1 coordinatore delle attività di Aggregazione e accompagnamento socio educativo ed	1	112.827,00 €
1 coordinatore delle Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico,	1	112.827,00 €
Costi indiretti Magazzino sul Po APS		4.513,00 €
Costi indiretti Arci Torino APS		11.282,70 €
<i>Totale parziale</i>		<i>241.449,7</i>
1.3 GESTIONE SORVEGLIANZA	2	
1 operatore locale per sorveglianza e gestione sociale spazio-	1	62.073,00 €
1 operatore locale per sorveglianza e gestione sociale spazio-	1	62.073,00€
Costi indiretti Magazzino sul Po		2.482,92 €
Costi indiretti Arci Torino APS		6.207,30 €
<i>Totale parziale</i>		<i>132.836,22 €</i>
TOTALE		374.285,92 €

LINEA DI ATTIVITÀ 2 2.1.a Attività aggregative e socio educative
2.1.b Educativa di Strada

	Nr. Risorse	a) richiesta di finanziamento
2.1.A ATTIVITÀ AGGREGATIVE E SOCIO EDUCATIVE	6	
1 educatore socio-pedagogico TerreMondo a.r.l. per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
1 educatore socio-pedagogico TerreMondo a.r.l. per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
1 educatore socio pedagogico Arci Torino aps per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
1 educatore socio-pedagogico Un sogno per tutti scs per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
1 educatore socio pedagogico Un sogno per tutti scs per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
1 educatore socio-pedagogico Stranaidea scs per attività aggregative e socio educative Spazio Multifunzionale	1	87.012 €
Costi indiretti Arci Torino APS		26.103,6 €
Costi indiretti Terremondo scs		4.176,58 €
Costi indiretti USPT scs		4.176,58€
Costi indiretti Stranaidea scs		2.088,28 €
<i>Totale parziale</i>		<i>558.617,032 €</i>

Costi indiretti Arci Torino aps		10.800 €
Costi indiretti En.A.I.P ETS		3.600 €
Costi indiretti Patchanka scs		720,00 €
<i>Totale parziale</i>		<i>231.120,00 €</i>
3.3 SPESE MATERIALE	0	
Materiali: strumenti digitali, multimediali e analogici, attrezzature e arredi per le attività laboratoriali En.A.I.P ETS		21.000 €
Materiali: strumenti digitali, multimediali e analogici, attrezzature e arredi per le attività laboratoriali Patchanka scs		9.000 €
Costi indiretti Arci Torino		1500,00 €
Costi indiretti En.A.I.P ETS		350,00 €
Costi indiretti Patchanka scs		250,00 €
<i>Totale parziale</i>		<i>32.100 €</i>
TOTALE		542.528,52 €

LINEA DI ATTIVITÀ 4 4.1 Accoglienza, Dialogo e Sostegno genitori

		a)
	Nr. Risorse	richiesta di finanziamento
4.1 ACCOGLIENZA, DIALOGO E SOSTEGNO GENITORI	2	
1 psicologo/a Terra Mia scs	1	83.318,40 €
1 psicologo/a Sp4zio aps	1	83.318,40 €
Costi indiretti Terra Mia scs		1.666,37 €
Costi indiretti Sp4zio aps		1.666,37 €
Costi indiretti Arci Torino aps		8.331,84 €
TOTALE		178.301,38 €

LINEA DI ATTIVITÀ 5 5.1 Accompagnamento psicologico ragazzi

		a)
	Nr. Risorse	richiesta di finanziamento
5.1 ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI	2	
1 psicologo/a specializzato accoglienza fascia 11-14 anni Ti ascolto APS	1	112.827,00 €
1 psicologo/a specializzato fascia 15 anni + Cactus psicologia aps	1	112.827,00 €
Costi indiretti Arci Torino APS		11.282,70 €
Costi indiretti Cactus aps		2.256,54 €
Costi indiretti Ti ascolto aps		2.256,54 €
TOTALE		241.449,78€

LINEA DI ATTIVITÀ 6 6.1 Organizzazione e tutoraggio 6.2

		a)
	Nr. Risorse	richiesta di finanziamento
6.1 ORGANIZZAZIONE E TUTORAGGIO	1	
1 educatore socio-pedagogico Patchanka scs	1	54.382,50 €
Costi indiretti Arci Torino aps		2.719,12 €
Costi indiretti Patchanka scs		1.087,64 €
<i>Totale parziale</i>		<i>58.189,26 €</i>
6.2 INDENNITA' DI TIROCINIO	0	
Indennità tirocinio Patchanka scs		300.000 €
Costi indiretti Arci Torino		15.000,00 €
Costi indiretti Patchanka scs		6.000,00 €
<i>Totale parziale</i>		<i>321.000 €</i>

	TOTALE	379.189,26 €
LINEA DI ATTIVITÀ 7 7.1 Spese attrezzature spazio multifunzionale		
		a)
		richiesta di finanziamento
7.1 SPESE ATTREZZATURE SPAZIO MULTIFUNZIONALE		
ARREDI DA CATALOGO- Arci Torino APS		52.951,90 €
Pannelli Fonoassorbenti		4.106,52 €
Arredi Custom		54.546,20 €
Vetrare		8.100,80 €
<i>totale parziale</i>		<i>119.705,42 €</i>
7.2 INTERVENTI DI TIPO EDILIZIO E RELATIVE SPESE TECNICHE- Arci		
Opere edili e impianto idraulico		194.237,60 €
Allestimento cantiere		
Demolizioni		
Lavori di muratura intonaci e rasatura		
Decorazioni		
Lavori di sottofondi, pavimenti, e rivestimenti		
Impianto idraulico		
Opere in cartongesso		
Impianto elettrico (Q.E. GEN., Illuminazione emergenza, forza e luce)		39.820,00 €
Forniture Arci Torino APS		
Rivestimenti, sanitari, boiler,battiscopa		11.375,02 €
Prestazioni professionali Arci Torino APS		
		24.543,25 €
<i>Totale parziale</i>		<i>269.975,87 €</i>
Costi indiretti Arci Torino APS		27.277,68 €
TOTALE		416.958,97 €

DesTEENazioni

Sponde Future- Percorsi per crescere

*Documento di coprogettazione della ATS
Ottobre 2025*

Premessa metodologica

Il presente documento è il risultato di un processo articolato di coprogettazione sviluppato tra luglio e ottobre 2025, successivamente all'aggiudicazione del bando *DesTEENazione* con il progetto denominato *Sponde Future. Percorsi per crescere*. Il lavoro di integrazione è stato condotto attraverso una pluralità di momenti partecipativi che hanno coinvolto, in modo coordinato, il Comune di Torino, le referenti tecniche del progetto e l'intero partenariato di enti del Terzo Settore.

Il percorso si è strutturato su due livelli complementari. Da un lato, si sono tenuti incontri assembleari di coprogettazione cittadina, aperti ai rappresentanti istituzionali, ai servizi comunali e ai soggetti della rete territoriale, finalizzati a condividere gli indirizzi metodologici generali e le linee di coerenza con il quadro ministeriale. Dall'altro, si sono svolte riunioni specifiche per linea di azione, che hanno permesso ai partner operativi di approfondire gli aspetti tecnici, definire le metodologie d'intervento, individuare le connessioni interlinea e le criticità legate al progetto e ai suoi sviluppi e costruire un linguaggio operativo comune. Il documento raccoglie dunque l'esito di un processo di elaborazione condivisa e progressiva, orientato alla coerenza interna del progetto, all'allineamento con gli indirizzi ministeriali e alla valorizzazione delle competenze complementari presenti nella rete. Le proposte qui integrate riflettono un approccio di *design partecipato* e di *governance collaborativa*, in cui ogni linea d'azione contribuisce, con proprie specificità, alla costruzione di un ecosistema educativo inclusivo, accessibile e il più possibile sostenibile nel tempo.

La coprogettazione non si esaurisce nella fase di definizione delle linee operative ma costituisce la



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

modalità ordinaria di governo del progetto per l'intera durata del triennio. In coerenza con i principi del *Partenariato Pubblico-Sociale* e con l'impianto metodologico del bando *DesTEENazione*, il modello gestionale adottato si fonda su una governance multilivello e partecipata, finalizzata a garantire coerenza metodologica, trasparenza decisionale e capacità di adattamento progressivo alle esigenze emergenti.

Nota sul carattere integrativo del presente documento

Il presente documento non sostituisce, ma integra e amplia il progetto originario presentato in risposta all'“Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un tavolo di co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi attuativi del progetto della Città di Torino approvato in risposta all'Avviso Pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale *DesTEENazione – Desideri in azione*” (CUP FSE+ C11H25000560006, CUP FESR C15E25000030006).

Le integrazioni qui presentate sono l'esito del percorso di coprogettazione realizzativa condotto successivamente all'ammissione del progetto e condiviso tra il Comune di Torino e il partenariato guidato da Arci Torino, in coerenza con l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e con il D.M. 72/2021.

Esse specificano e dettagliano, linea per linea, le metodologie operative, le tempistiche di attivazione, le sinergie con le reti cittadine e gli strumenti di governance e monitoraggio, al fine di consolidare l'efficacia attuativa del progetto e la sua coerenza con le Linee di indirizzo ministeriali “*DesTEENazione – Desideri in azione*” (Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024).

Coordinamento, governance e modello gestionale del progetto

Il coordinamento del progetto si fonda su un modello integrato di governance partecipata, finalizzato a garantire coerenza metodologica, efficacia gestionale e presidio costante del monitoraggio qualitativo e quantitativo delle attività. Tale modello si articola su tre livelli: *coordinamento operativo inter-ente, meccanismi di partecipazione e accountability del partenariato*.

Il coordinamento operativo è affidato a due coordinatrici di progetto in capo ad Arci Torino APS, capofila, e Magazzino sul Po APS, ente partner, che agiscono in stretta connessione funzionale con le strutture comunali di riferimento. Le coordinatrici operano in sinergia con il coordinamento strategico del Comune di Torino, che, secondo quanto previsto dall'avviso, presidia la connessione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'Istituto degli Innocenti, garantendo l'allineamento ai quadri nazionali di riferimento, la trasparenza amministrativa e la coerenza delle attività con il piano triennale del programma *DesTEENazione*.

La relazione costante tra i due livelli di coordinamento (operativo e strategico) avviene mediante incontri bimestrali di verifica congiunta, durante i quali vengono condivisi gli avanzamenti, i dati di monitoraggio e le eventuali rimodulazioni operative.

A livello di *governance*, il progetto adotta un sistema multilivello di lavoro partecipato che riconosce il valore delle competenze distribuite all'interno del partenariato e valorizza la natura



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

cooperativa della coprogettazione. È istituito un *tavolo di coordinamento plenario mensile* nei primi mesi, una cadenza da verificare in itinere in coerenza con le esigenze progettuali, composto dai e dalle referenti degli enti partner e dai e dalle responsabili delle linee d'azione, con funzione di direzione condivisa, validazione delle scelte operative e raccordo fra le dimensioni educative, sociali, culturali e psicologiche del progetto. Il tavolo rappresenta anche la sede principale per la condivisione dei dati di monitoraggio, delle criticità e delle proposte di innovazione.

In parallelo, vengono attivate *sotto-équipe tematiche e di linea*, con riunioni settimanali, coordinate dalle rispettive figure di riferimento e composte dai professionisti direttamente impegnati nelle azioni operative. Tali gruppi di lavoro curano la pianificazione settimanale, la documentazione delle attività, la coerenza con le metodologie condivise e la tempestiva comunicazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi pianificati.

Questo modello di governance è strutturato per garantire trasparenza, tracciabilità e circolarità delle informazioni tra tutti i livelli del progetto, secondo una logica di *learning organization* e di *monitoraggio adattivo*. La gestione partecipata consente di integrare dimensioni tecniche e pedagogiche, amministrative e relazionali, evitando la frammentazione e favorendo un processo di coprogettazione permanente.

Il coordinamento assicura inoltre l'interfaccia costante con gli organismi di valutazione esterni, in particolare con l'Istituto degli Innocenti, che svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione di impatto. A tal fine, il gruppo di coordinamento predispose un sistema condiviso di indicatori di risultato e strumenti di tracciamento dati compatibili con le piattaforme ministeriali, in modo da consentire fin dall'avvio delle attività la raccolta sistematica delle evidenze necessarie alla rendicontazione qualitativa e quantitativa.

Linea 2.1.a – Attività aggregative e socio educative nello Spazio Multifunzionale di Esperienza

L'attuazione della linea 2.1.a avrà inizio nel mese di aprile 2025, contestualmente al completamento dei lavori di ristrutturazione delle arcate e all'apertura al pubblico dello Spazio Multifunzionale e a seguito della costituzione dell'equipe multidisciplinare dedicata. La fase di avvio coinciderà con il periodo primaverile, mentre l'estate rappresenterà il momento di pieno lancio operativo e simbolico del dispositivo, in corrispondenza con la chiusura dell'anno scolastico. Tale fase assumerà un valore strategico per consolidare l'identità dello Spazio come luogo di aggregazione aperto, inclusivo e partecipato, capace di intercettare adolescenti e giovani nei mesi in cui l'offerta educativa territoriale tende a ridursi, in particolare per le fasce 11-14 e 15-18 anni, comprese le ragazze e i ragazzi inseriti nei percorsi di accoglienza per MSNA e nei CPIA. In una logica di complementarità con le altre iniziative estive cittadine dedicate alla fascia teen, lo Spazio diventerà un laboratorio di protagonismo giovanile e di mixité, orientato alla costruzione di esperienze creative, relazionali e trasformativo che valorizzano la pluralità dei percorsi e la coesistenza di differenze culturali, linguistiche e biografiche. Si prevede la cura particolare con altre iniziative cittadine per operare in una logica di complementarità quali centri estivi per le fasce target, altri progetti in continuità con le iniziative cittadine "Estate Teen" e Provaci ancora Sam che coinvolgono una molteplicità di scuole del 1° ciclo e CPIA cittadini.



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

Dal punto di vista metodologico, la linea 2.1.a si colloca pienamente negli orientamenti indicati dal Ministero e dall'Istituto degli Innocenti, configurandosi come un servizio socioeducativo a libero accesso che integra accoglienza, espressività, accompagnamento e sperimentazione. Lo Spazio Multifunzionale è concepito come un ambiente di apprendimento informale e relazionale, nel quale i ragazzi possano trovare adulti accessibili e competenti, capaci di generare contesti di fiducia, riconoscimento e agency. L'impianto pedagogico si fonda su un approccio integrato che coniuga funzioni di animazione, orientamento e sostegno, evitando logiche di presa in carico e privilegiando percorsi di partecipazione, scoperta di sé e cooperazione tra pari. Le attività saranno finalizzate alla promozione delle *life skills* e delle competenze socio-emotive, alla crescita della consapevolezza identitaria e relazionale, e allo sviluppo di capacità di scelta e progettualità personale.

L'équipe multiprofessionale, composta dalle figure individuate in conformità con quanto predisposto dall'avviso di coprogettazione, con diverse curvature di competenza, provenienti da Stranaidea, Terremondo, Un Sogno per Tutti e Arci Torino, opererà secondo una logica di integrazione interdisciplinare e di coprogettazione continua. La programmazione delle attività avverrà attraverso momenti periodici di équipe, con la regia condivisa delle coordinatrici di progetto, per garantire coerenza metodologica, connessione con le altre linee e allineamento con gli obiettivi del quadro nazionale *DesTEENazione – Desideri in azione*.

Le attività previste comprenderanno laboratori espressivi e artistici, atelier digitali e musicali, percorsi di orientamento creativo, momenti di socialità e co-costruzione di eventi pubblici, con un'attenzione costante al protagonismo dei ragazzi e delle ragazze come co-ideatori e co-gestori dello spazio. Saranno inoltre attivati strumenti di ascolto e progettazione partecipata (micro-consultazioni, diari di bordo collettivi, focus group periodici) che permetteranno di monitorare in itinere la qualità educativa e la percezione di efficacia del dispositivo da parte dei beneficiari. L'équipe svilupperà una *postura educativa accogliente, generativa e non giudicante*, centrata sull'empatia e sulla costruzione di contesti di sicurezza emotiva, in linea con le posture operative descritte negli indirizzi metodologici ministeriali.

Dal punto di vista organizzativo, la linea 2.1.a si svilupperà in continuità con le azioni di preparazione già avviate nei mesi precedenti all'apertura dello Spazio, tra cui attività di promozione e contatto con le scuole secondarie di primo e secondo grado, incontri di coprogettazione con i gruppi giovanili e un questionario/Sondaggio cittadino rivolto a tutti i minori e giovani destinatari dell'iniziativa per la definizione collettiva degli usi e delle funzioni dello Spazio. Queste azioni costituiranno la base di una rete partecipativa che accompagnerà l'apertura di aprile e la fase estiva successiva, nella quale il centro sarà pienamente attivo come hub di comunità giovanile, aperto a connessioni con la rete territoriale dell'accoglienza dei MSNA, con le iniziative estive promosse da Arci Torino e dai partner del territorio e con il sistema scolastico e formativo (CPIA, scuole superiori, centri di formazione professionale).

La gestione operativa sarà costantemente monitorata attraverso un sistema di osservazione integrata, che prevede la raccolta di dati quantitativi (accessi, presenze, partecipazione a laboratori, eventi) e qualitativi (narrazioni, valutazioni degli operatori, feedback dei ragazzi), secondo un modello di *monitoraggio dal basso* coerente con il quadro ministeriale e funzionale alla valutazione di impatto prevista dall'Istituto degli Innocenti. L'équipe sarà inoltre coinvolta in momenti di formazione e supervisione condivisa, per consolidare linguaggi comuni, metodologie partecipative e strumenti di documentazione, in una prospettiva di apprendimento organizzativo continuo.



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

Prima della fine dell'anno scolastico, si prevede un'azione integrata fra le figure impiegate nella linea e il comparto della comunicazione del progetto per la diffusione delle opportunità presso centri aggregativi e scuole cittadine, arrivando a prevedere, nei casi in cui questo sarà possibile, passaggi concordati presso i Collegi docenti delle scuole del 1° e 2° ciclo e Cpia della città.

Linea 2.1.b – Educativa di strada e presidio educativo diffuso

L'attivazione della linea 2.1.b è prevista a partire dal mese di Novembre 2025, in parallelo alla costituzione dell' équipe mista inter-ente e alla realizzazione della formazione iniziale richiesta da Istituto degli Innocenti. L'obiettivo generale dell'azione è la creazione di un dispositivo di educativa di strada cittadino integrato capace di garantire prossimità, ascolto e accompagnamento ai giovani nei luoghi di vita quotidiana, agendo come ponte verso le altre linee di progetto e, in particolare, verso lo Spazio Multifunzionale di Esperienza. L'approccio educativo di riferimento è quello della prossimità generativa, centrato sull' intercettazione di bisogni, desideri e competenze in contesti informali, e sulla costruzione di relazioni significative e non giudicanti.

Dal punto di vista metodologico, la linea si ispira ai principi indicati nelle *Linee di indirizzo nazionali per le politiche giovanili e l'educazione di comunità*, promuovendo una visione dell'educativa di strada come dispositivo di cura territoriale e mediazione sociale. Gli educatori agiranno nei contesti urbani di maggiore aggregazione giovanile, in particolare nelle aree centrali di Corso Vittorio Emanuele II, Murazzi del Po, Piazza Vittorio, Via Po e Giardini Reali, con una presenza programmata ma flessibile, orientata alla costruzione di fiducia e di dialogo con adolescenti e giovani tra i 14 e i 21 anni, inclusi NEET, MSNA e studenti dei CPIA. Il lavoro del team educativo, composto conformemente alla richiesta dell'avviso di coprogettazione, sarà organizzato su turni diurni e serali, sperimentando anche presidi notturni nelle aree a più alta concentrazione di giovani, in una prospettiva non securitaria ma educativa della notte, volta a presidiare in modo empatico e costruttivo gli spazi della socialità giovanile e in coerenza con la vocazione storica e presente del contesto dei Murazzi del Po, dove sorgono le arcate oggetto dell'intervento di riqualificazione.

La prima azione della linea consisterà in una mappatura partecipata dei luoghi di aggregazione informale e delle reti associative presenti in prossimità, realizzata in co-design con il Comune di Torino e i soggetti partecipanti al Tavolo Adolescenti cittadino. La mappatura, implementata dagli educatori ma costruita attraverso un processo partecipativo, che si avvale anche di un questionario strutturato creato ad hoc dalla governance del progetto, permetterà di individuare non solo i luoghi fisici di aggregazione (parchi, piazze, spazi di transito), ma anche le "zone di opportunità" rappresentate da associazioni, gruppi informali e presidi culturali che operano con i giovani. Tale fase esplorativa consentirà di definire priorità di intervento, orari di presenza e modalità di azione, garantendo la massima integrazione con i servizi e le linee già attive in città (ARIA, PAS, Informagiovani Diffuso, rete accoglienza MSNA ecc).

In parallelo, gli educatori di strada, organizzati in due coppie operative con orari alternati,



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

inizieranno a diffondere nei contesti giovanili un questionario partecipativo ideato con tutti i partner del progetto. Lo strumento, digitale e cartaceo, fungerà da leva di coinvolgimento e ascolto attivo, invitando i giovani a esprimersi sulle proposte di attività, laboratori e servizi che il progetto metterà a disposizione con l'apertura dello Spazio Multifunzionale. In tal modo, l'educativa di strada assumerà una funzione "impollinatrice", capace di raccogliere idee, stimoli e desideri per alimentare la costruzione del palinsesto delle attività e sostenere il protagonismo giovanile fin dalla fase iniziale del progetto.

La metodologia operativa si fonda su lavoro di équipe integrato e interdisciplinare, che prevede la collaborazione costante tra educatori, orientatori, psicologi e operatori artistici. Il lavoro sul campo sarà accompagnato da momenti settimanali di riflessione pedagogica e coordinamento con i referenti delle linee di progetto, per assicurare coerenza metodologica e circolarità informativa. Gli strumenti operativi comprenderanno kit mobili per le attività di strada (materiali artistici, strumenti musicali, attrezzature sportive leggere, tablet per la raccolta dati) e un sistema digitale condiviso di monitoraggio per registrare contatti, presenze e feedback qualitativi.

Le attività di educativa di strada si svilupperanno secondo una progressione modulare: una prima fase di esplorazione e ascolto (novembre–dicembre 2025), una fase di consolidamento (gennaio–giugno 2026) con la creazione di micro-laboratori artistici, sportivi e digitali in strada, e infine una fase di connessione piena con lo Spazio Multifunzionale (da aprile 2026), dove i giovani incontrati potranno essere accompagnati a sviluppare progetti e attività condivise. L'azione, coerentemente con gli indirizzi ministeriali, promuove una lettura non compensativa ma emancipativa del lavoro educativo, in cui la fragilità non è definita come deficit, ma come punto di partenza per la costruzione di competenze, appartenenza e cittadinanza attiva.

Il sistema di monitoraggio adotterà una metodologia *dal basso*, basata su diari di bordo, focus group periodici con i giovani incontrati, raccolta di micro-narrazioni e osservazioni partecipate. I dati quantitativi (frequenza, partecipazione, genere, provenienza, età) e qualitativi (livello di fiducia, proposte emerse, percezione di utilità) saranno integrati in un database condiviso, utile per la valutazione di impatto e la programmazione delle successive fasi operative. La linea 2.1.b fungerà dunque da infrastruttura mobile e relazionale dell'intero progetto, una presenza viva nei territori e nelle notti della città, capace di costruire ponti, aprire dialoghi e restituire visibilità ai desideri giovanili come motore di trasformazione sociale.

Linea 2.2 – Patti GET UP: attivazione di gruppi giovanili e percorsi di protagonismo

L'avvio della linea 2.2 è previsto per novembre 2025, a seguito della formazione nazionale condivisa promossa dal Ministero e dalla costituzione dell'équipe composta conformemente all'avviso di corprogettazione- tra i quattro enti partner: APS Si Può Fare, ASC Piemonte, Diskolé APS e la Rete delle Case del Quartiere. Tale équipe integrerà competenze differenti, lavorando in modo inter-ente per garantire uniformità metodologica e sinergia con le altre linee progettuali valorizzando al contempo la ricchezza plurale delle storie e delle vocazioni degli enti- dal presidio comunitario dei territori, alle pratiche di inclusione per persone con disabilità e background



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

migratorio, ai percorsi di cittadinanza attiva e volontariato.

L'obiettivo generale della linea è la promozione del protagonismo giovanile attraverso l'attivazione dei *Patti GET UP*, strumenti di corresponsabilità educativa che consentono a gruppi di ragazze e ragazzi di ideare, progettare e realizzare iniziative collettive di interesse sociale, culturale o ambientale. Coerentemente con le *Linee di indirizzo nazionali per l'inclusione e la partecipazione giovanile*, la linea non si configura come una serie di laboratori scolastici o formativi, ma come un processo di capacitazione che restituisce agency alle persone giovani e le riconosce come soggetti attivi nella costruzione di comunità e spazi di cittadinanza.

Le modalità di attivazione dei gruppi prevedono una pluralità di canali di aggancio: educativa di strada, scuole secondarie di 2° grado, CPIA, servizi territoriali, accessi spontanei, comunità di minori, centri di protagonismo giovanile e Case del Quartiere. Ogni partner, in relazione alle proprie reti territoriali e competenze, e in accordo con il dispositivo comunale, curerà la diffusione delle opportunità e il primo contatto con i e le giovani, garantendo una comunicazione accessibile e multilivello, che includa strumenti digitali (social network, QR code, micro-campagne visive) e strategie di ingaggio diretto nei luoghi di vita dei ragazzi. Particolare attenzione verrà posta all'inclusione di giovani con background migratorio, esperienze di marginalità, disuguaglianze di genere o discontinuità scolastica.

Dal punto di vista metodologico, la linea si basa su un modello di apprendimento cooperativo e progettazione partecipata. L'équipe accompagnerà i gruppi nella definizione dei Patti GET UP attraverso fasi progressive di esplorazione, ideazione, progettazione e realizzazione, sostenendo la dimensione riflessiva e trasformativa del processo. La metodologia farà riferimento a strumenti di facilitazione come il *World Café*, il *Design Thinking* e il *Project Canvas*, adattati ai contesti giovanili e alle diverse età. Saranno inoltre promosse esperienze di *peer education* e di mentoring orizzontale, coinvolgendo laddove possibile ed opportuno anche gruppi di studenti del Politecnico di Torino, in una logica di contaminazione tra mondi generazionali e culturali differenti.

Il processo potrà articolarsi in diversi scenari di attivazione:

gruppi scolastici (licei, istituti tecnici, CFP) attivati mediante patti formali con le scuole e in coordinamento con docenti referenti per PCTO e cittadinanza attiva;

gruppi territoriali interscolastici, nati da reti spontanee di studenti di più istituti, eventualmente in connessione con i CPIA, per favorire la *mixité* di background e competenze;

gruppi territoriali, costituiti da giovani agganciati nei quartieri tramite l'educativa di strada, le Case del Quartiere o le comunità di accoglienza, valorizzando la partecipazione non mediata da contesti istituzionali.

In coerenza con le FAQ ministeriali, la linea prevede quindi una flessibilità strutturale che consente la costituzione di gruppi anche al di fuori delle scuole, pur mantenendo il legame formale e sostanziale con le istituzioni scolastiche, in modo da garantire riconoscibilità, circolarità e disseminazione dei risultati.

L'équipe opererà con una regia collegiale, in raccordo continuo con l'educativa di strada (linea



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

2.1.b), che svolgerà una funzione di scouting e facilitazione dei gruppi di territorio, e con lo Spazio Multifunzionale (linea 2.1.a), che fungerà da luogo di incontro, ideazione e restituzione pubblica dei Patti GET UP. Gli spazi delle scuole, delle Case del Quartiere, dei partner associativi e del Magazzino sul Po potranno essere utilizzati come luoghi di lavoro, co-progettazione e socializzazione dei gruppi.

Le attività inizieranno con una fase di orientamento e promozione territoriale (novembre-dicembre 2025), seguita da una fase di co-progettazione (gennaio-marzo 2026) e di realizzazione (aprile-giugno 2026), in coincidenza con la piena operatività dello Spazio Multifunzionale e con le attività estive di cittadinanza attiva. Durante l'estate, i Patti GET UP potranno infatti proseguire con azioni di restituzione pubblica, eventi diffusi e micro-interventi di quartiere, in sinergia con le reti territoriali e con i progetti estivi cittadini per la fascia teen e MSNA, consolidando la partecipazione giovanile anche nei mesi tradizionalmente "vuoti" di offerta.

Il monitoraggio sarà impostato secondo un modello partecipativo e qualitativo, con raccolta dati tramite questionari, osservazioni partecipate, diari di bordo e micro-interviste. I risultati saranno condivisi nei tavoli di linea e integrati nel sistema di valutazione generale, garantendo una documentazione coerente con gli indicatori ministeriali. L'approccio valutativo adotterà un paradigma di *valutazione trasformativa*, attenta ai processi di empowerment e ai cambiamenti percepiti dai giovani nel proprio rapporto con la comunità e le istituzioni.

La linea 2.2 rappresenta dunque la cerniera attiva del progetto DesTEENazione, perché connette la dimensione dell'ascolto e dell'aggancio (educativa di strada) con quella dell'accoglienza e della produzione di esperienze (Spazio Multifunzionale), generando percorsi di cittadinanza e innovazione sociale fondati sull'autonomia, la responsabilità e la visione trasformativa dei giovani come protagonisti del cambiamento urbano.

Nota all'avvio della prima annualità di progetto

L'avvio operativo della linea 2.2 nella prima annualità di progetto, previsto per novembre 2025, avverrà necessariamente a scuole già avviate. Tale condizione, determinata dai tempi di aggiudicazione e attivazione del dispositivo ministeriale, comporta un'oggettiva complessità nella fase esplorativa di individuazione e ingaggio degli istituti scolastici partner, poiché la più profonda e partecipata adesione delle scuole ai Patti GET UP richiederebbe deliberazione preventiva degli organi collegiali competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto), come previsto dal D.P.R. 275/1999 e dal D.Lgs. 297/1994.

Di conseguenza, l'attivazione dei gruppi scolastici e interscolastici nella prima annualità si concentrerà su un numero limitato di istituti già sensibili e in precedenza coinvolti in progettazioni affini (es. percorsi PCTO e progetti di cittadinanza attiva individuati insieme alla Città), mentre la fase di ampliamento e consolidamento delle collaborazioni scolastiche verrà pianificata per la seconda annualità.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, infatti, l'équipe avvierà una ricognizione sistematica delle scuole e dei CPIA del territorio, al fine di predisporre entro il mese di maggio 2026 una presentazione condivisa del modello GET UP all'interno dei Collegi Docenti, in modo da consentire, nel rispetto delle procedure interne di ciascun istituto, una formale adesione e precoce calendarizzazione delle attività per l'anno scolastico successivo. Tale pianificazione progressiva, coerente con i principi di autonomia scolastica, garantisce un inserimento strutturato e sostenibile del modello GET UP nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) degli istituti coinvolti a



partire dalla seconda annualità del progetto.

Linee 3 e 6 – Accompagnamento educativo-formativo, orientamento e tirocini

Le linee 3 e 6 rappresentano l'asse operativo che collega le dimensioni dell'educazione, della formazione e dell'inclusione socio-lavorativa nel progetto *Sponde Future*, integrando la logica di capacitazione personale e di sviluppo di competenze professionali con una prospettiva di benessere e cittadinanza attiva. Le attività avranno avvio nell'aprile 2026, in sinergia con la piena apertura dello Spazio Multifunzionale.

Le due linee agiscono in modo fortemente complementare:

la Linea 3, grazie alla presenza di educatori e professionisti- in conformità a quanto prescritto dall'avviso di coprogettazione- nei diversi mestieri individuati, promuove percorsi di accompagnamento educativo e formativo individualizzato e di gruppo, fondati sulla personalizzazione dei piani di apprendimento e sull'orientamento consapevole;

la Linea 6 si concentra sull'attivazione di tirocini formativi e pre-professionali, interpretati come strumenti educativi e di inclusione, in connessione con reti produttive, associative e istituzionali del territorio.

Metodologia e approccio integrato

Il modello operativo si basa sull'interazione tra educatori, formatori e tutor di tirocinio, riuniti in équipe multidisciplinare che lavorano con modalità di *co-design* e supervisione metodologica mensile. La metodologia è fondata sul principio dell'apprendimento situato e trasformativo, che valorizza l'esperienza diretta come luogo di costruzione di competenze, significati e consapevolezze. I percorsi individuali si articolano attraverso bilanci di competenze, piani formativi personalizzati e strumenti digitali di tracciamento e autovalutazione, integrando l'approccio narrativo con la prospettiva del *capability approach* per promuovere agency e autodeterminazione.

Attività previste

Le azioni della Linea 3 comprenderanno:

orientamento individuale e di gruppo; laboratori di capacitazione (*Job Act*, format ibrido sviluppato, in particolare dal partner Patchanka scs) per lo sviluppo di competenze trasversali, logiche, digitali, manuali e creative; esperienze laboratoriali di social art e teatro educativo come strumenti di apprendimento e crescita dell'autoefficacia, percorsi specifici per giovani con disabilità o bisogni educativi speciali, mediante metodologie WIDE/IPS; attività di raccordo e sperimentazione educativa con scuole, CPIA e agenzie formative.



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

La Linea 6 svilupperà i percorsi formativi attivando tirocini brevi e orientativi presso enti del terzo settore, cooperative, agenzie formative, aziende, imprese sociali, con tutoraggio costante e restituzioni formative. I tirocini saranno regolati nel rispetto delle normative regionali vigenti (D.G.R. 74-12988/2009 e successive modifiche) e concepiti come esperienze educative, non produttive, che permettano l'acquisizione di competenze professionali, relazionali e organizzative.

Ogni tirocinio sarà preceduto da laboratori preparatori di orientamento al lavoro e diritti del lavoratore e seguito da momenti di debriefing e narrazione dell'esperienza, anche attraverso strumenti di *digital storytelling* e portfolio.

Reti territoriali e sinergie strategiche

Le linee 3 e 6 si svilupperanno in connessione strutturata con reti cittadine già avviate o in corso d'avvio con le quali è necessario raccordarsi in una logica di complementarità e valorizzazione reciproca quali:

la rete cittadina del progetto "Provaci Ancora, Sam", in particolare attraverso: la prevenzione primaria, che coinvolge le scuole del primo ciclo, con azioni di sensibilizzazione e orientamento precoce; la prevenzione secondaria, in sinergia con i CPIA e le agenzie formative, per sostenere il reinserimento scolastico e la continuità formativa di adolescenti e giovani in transizione; la Tutela Integrata, in collaborazione con i servizi sociali e territoriali, per la costruzione di percorsi di accompagnamento personalizzati destinati a giovani in situazioni di vulnerabilità o in carico ai servizi. Questa sinergia consente di integrare le risorse educative e formative già presenti in città, evitando sovrapposizioni e creando un continuum di opportunità tra scuola, spazio multifunzionale, educativa di strada e mondo del lavoro. Il raccordo con la rete *Provaci Ancora, Sam* favorirà inoltre la definizione di protocolli condivisi di segnalazione e accompagnamento, basati su logiche di prevenzione e presa in carico integrata.

Le attività saranno inoltre coordinate con i progetti cittadini *ARIA*, *Radar* e *Unlock* (Fondazione Compagnia di San Paolo), i *Centri per l'Impiego*, le *Case del Quartiere* e la rete *Informagiovani Diffuso*, per garantire una mappatura ampia delle opportunità e la creazione di percorsi di tirocinio in contesti educativi, culturali e sociali diversificati.

Monitoraggio e valutazione

Le due linee condivideranno un sistema di monitoraggio integrato, basato su un gestionale unico e strumenti di osservazione qualitativa (focus group, questionari, diari di bordo). Gli indicatori comprenderanno: KPI quantitativi - numero di giovani coinvolti, continuità di frequenza, tasso di completamento dei percorsi e inserimenti post-tirocinio; KPI qualitativi: livello di empowerment, crescita dell'autoefficacia, capacità progettuale e soddisfazione individuale.

La valutazione d'impatto adotterà un modello *transformativo* ispirato alla *Theory of Change*, volto a misurare i cambiamenti in termini di inclusione, motivazione e attivazione dei giovani.

Tempistiche e prospettive

Le attività delle linee 3 e 6 prenderanno avvio da Aprile 2026. L'estate 2026 sarà utilizzata come tempo educativo strategico, dedicato a laboratori esperienziali e restituzioni pubbliche, in connessione con le iniziative cittadine estive e le comunità di MSNA, per garantire la continuità educativa in un periodo spesso deprivato di opportunità.



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

Le linee 3 e 6 configurano così un dispositivo integrato di orientamento e inclusione socio-educativa, in grado di valorizzare la pluralità dei percorsi, attivare reti territoriali e restituire ai giovani il diritto di progettare sé stessi come soggetti sociali e professionali attivi.

Linea 4 – Genitorialità

La Linea 4 si configura come un asse strategico dedicato al rafforzamento delle competenze genitoriali e alla promozione del benessere familiare. L'obiettivo è quello di sostenere le figure genitoriali accompagnandole nei passaggi critici del ciclo di vita adolescenziale e favorendo il dialogo intergenerazionale come risorsa di crescita reciproca. L'intervento, integrato nel progetto *DeesTEENazioni- Sponde Future – Percorsi per crescere*, si rivolge a nuclei familiari, con una particolare attenzione ai contesti di vulnerabilità educativa, alle famiglie con background migratorio e a quelle che sperimentano forme di fragilità relazionale o socio-economica.

Per ragioni legate ai tempi di realizzazione e avvio complessivo del progetto, le attività della Linea 4 prenderanno avvio operativo a partire da aprile 2026, come richiesto dalle linee di indirizzo nazionali, in concomitanza con l'apertura dello Spazio Multifunzionale. Tuttavia, i mesi precedenti, da gennaio a marzo 2026, saranno dedicati a una fase propedeutica e di coprogettazione, finalizzata a costruire un impianto metodologico solido e condiviso. In questa fase preparatoria l' équipe multidisciplinare dei partner coinvolti, SP4ZIO APS e Terra Mia SCS, lavorerà in stretta connessione con Arci Torino e con gli altri enti del partenariato per consolidare le alleanze territoriali, raccogliere bisogni e disponibilità, condividere strumenti e linguaggi operativi. La coprogettazione con i servizi sociali, con le scuole, con la rete PAS, con i consultori e con i progetti cittadini già attivi come ARIA, consentirà di predisporre un modello d'intervento coerente con le dinamiche territoriali, evitando sovrapposizioni e frammentazioni.

Da aprile 2026, con la piena apertura dello Spazio Multifunzionale, la linea entrerà nella sua fase attuativa, prevedendo l'attivazione di sportelli di ascolto e consulenza educativa individuale, gruppi multifamiliari e tematici orientati alla condivisione delle esperienze, alla gestione dei conflitti e al rafforzamento della comunicazione genitori-figli, e laboratori a mediazione artistica o corporea che utilizzano strumenti espressivi e creativi per facilitare la relazione educativa e promuovere l'autenticità comunicativa. L'approccio metodologico, fondato sui principi della psicoeducazione e della mentalizzazione, interpreta la genitorialità come competenza dinamica e situata, sostenuta dalla possibilità di partecipare a contesti riflessivi collettivi e non giudicanti. Il gruppo diventa così il principale dispositivo di apprendimento e trasformazione, un luogo in cui i genitori si riconoscono come soggetti attivi di una comunità educante più ampia.

L'intervento sarà realizzato in stretta sinergia con le reti cittadine già operative, in particolare con il progetto *Provaci Ancora, Sam*, nelle sue tre articolazioni di prevenzione primaria, secondaria e tutela integrata. Questa connessione permetterà di costruire continuità fra scuola, famiglia e territorio, assicurando che le azioni di sostegno genitoriale siano complementari ai percorsi di accompagnamento educativo e formativo dei figli. Il raccordo con le scuole e con i CPIA, nonché con la rete dei servizi per la salute mentale e i consultori familiari, garantirà una presa in carico congiunta e multidimensionale, dove la funzione genitoriale è considerata risorsa e non mero fattore di criticità. Soprattutto, la sinergia con l'ampia rete progettuale, amplierà i canali comunicativi ed



informativi e consentirà da un ampio numero di genitori di conoscere la risorsa e spostarsi in un luogo centrale spesso poco conosciuto e frequentato da adulti e adulte di quartieri più periferici.

La fase iniziale comprenderà anche una formazione interprofessionale interna, necessaria per allineare gli approcci e consolidare le competenze psicoeducative dell'équipe mista. Sarà inoltre avviato un percorso di dialogo con i referenti dei servizi territoriali per la definizione dei criteri di accesso, dei protocolli di invio e delle modalità di segnalazione reciproca. Questa fase costituirà un passaggio decisivo per la costruzione del modello integrato di intervento, che si distinguerà per la capacità di connettere le azioni micro (individuali e familiari) con le dimensioni meso e macro della rete cittadina.

A partire dall'estate 2026, la linea potrà ampliare la propria azione con momenti di incontro informale, attività comunitarie e iniziative pubbliche di promozione del benessere familiare, anche in collaborazione con le altre linee del progetto. Tali occasioni, realizzate all'aperto sfruttando il lungo fiume prospiciente lo Spazio, rappresenteranno un'estensione naturale del lavoro avviato nello Spazio Multifunzionale e contribuiranno alla costruzione di una comunità educativa diffusa, capace di offrire sostegno, condivisione e modelli positivi di genitorialità plurale anche con occasioni conviviali e format informativi e talk.

Il sistema di monitoraggio si baserà su indicatori quantitativi (numero di nuclei coinvolti, continuità di partecipazione, livelli di adesione spontanea) e qualitativi (autoefficacia genitoriale, miglioramento della comunicazione intrafamiliare, capacità di orientamento ai servizi). Le équipe realizzeranno osservazioni sistematiche, raccolta dati e analisi periodiche attraverso diari di bordo e strumenti digitali condivisi. I risultati confluiranno nel sistema di valutazione d'impatto generale del progetto, che adotta un modello di *Theory of Change* volto a evidenziare i cambiamenti in termini di empowerment e coesione familiare.

L'intera linea gestita dalle figure psicologiche in conformità a quanto richiesto dall'Avviso, sarà gestita secondo un modello di governance partecipata, che prevede una cabina di coordinamento tecnico mensile e momenti di confronto interlinea con le azioni 2.1.b, 3 e 5, in particolare per garantire il raccordo tra il sostegno alle famiglie e gli interventi educativi, psicologici e formativi rivolti ai giovani. L'approccio adottato promuove la circolarità dell'azione educativa, la reciprocità tra generazioni e la costruzione condivisa di un ambiente relazionale e comunitario favorevole allo sviluppo.

Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi

La Linea 5 si propone di costruire un sistema accessibile, diffuso e integrato di accompagnamento psicologico rivolto agli adolescenti e ai giovani nella fascia 11-21 anni, finalizzato alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere mentale in una prospettiva comunitaria. L'azione si inserisce nel quadro del progetto e costituisce un nodo essenziale della rete cittadina di cura e promozione della salute, in coerenza con gli indirizzi ministeriali che indicano la necessità di sviluppare presidi psicologici territoriali per adolescenti e giovani adulti.

Per ragioni legate al cronoprogramma generale del progetto, le attività della linea prenderanno avvio operativo a partire da aprile 2026, in corrispondenza dell'apertura dello Spazio Multifunzionale. I mesi precedenti saranno dedicati alla costituzione dell'équipe multidisciplinare, alla formazione interprofessionale condivisa con le altre linee e alla mappatura territoriale dei



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

servizi e dei luoghi di intercettazione dei bisogni. Tale fase propedeutica avrà un valore strategico per assicurare un raccordo strutturato con l'educativa di strada, con le scuole, con i CPIA e con la rete dei centri aggregativi e dei servizi sanitari, e per definire protocolli operativi di invio e collaborazione reciproca.

L'approccio metodologico si fonda sulla costruzione di relazioni di fiducia, sull'abbattimento delle barriere di accesso e sulla creazione di contesti di ascolto sicuri, informali e accessibili anche a coloro che non si rivolgono spontaneamente ai servizi. La cornice teorica integra la prospettiva psicoeducativa con le metodologie partecipative e comunitarie, prevedendo la collaborazione costante con operatori educativi e sociali.

Le azioni previste comprendono sportelli di accoglienza e consulenza psicologica individuale, gruppi di parola e condivisione, differenziati per età, percorsi di gestione delle crisi, e laboratori esperienziali orientati allo sviluppo di competenze emotive, relazionali e di coping. Ogni percorso sarà costruito sulla base di una prima analisi della domanda, che consentirà di indirizzare i beneficiari verso il tipo di supporto più adeguato, attivando quando necessario il rinvio ai servizi specialistici del territorio o l'integrazione con altri interventi del progetto. La metodologia privilegia l'approccio breve e focalizzato, finalizzato a restituire autonomia e strumenti di auto-riflessione, pur mantenendo la possibilità di percorsi più prolungati per le situazioni più complesse.

Le attività verranno sviluppate sia nello Spazio Multifunzionale, sia in connessione con l'educativa di strada e con le iniziative pubbliche cittadine per la fascia teen. Saranno previste modalità di accesso spontaneo, su invio da scuole, CPIA, comunità minori e servizi sociali, nonché azioni di disseminazione nei luoghi di aggregazione e nelle aree urbane più frequentate, come Murazzi e Piazza Vittorio, per facilitare il contatto diretto con i giovani in situazioni di marginalità o isolamento. All'interno dello Spazio Multifunzionale, nel corso del triennio, verrà costruito un evento pubblico l'anno, con lo scopo anche di presentare lo spazio, le attività e di dare, infine, una restituzione alla cittadinanza di quanto avvenuto nel corso del tempo.

Dal punto di vista operativo, l'équipe psicologica lavorerà in stretta integrazione con le altre linee di progetto, partecipando ai tavoli tematici e ai gruppi di caso congiunti. In particolare, la collaborazione con la linea 3 (transizioni scuola-formazione-lavoro) e con la linea 6 (tirocini e inclusione) consentirà di accompagnare i giovani in percorsi di crescita complessivi, garantendo il supporto emotivo e relazionale necessario nei momenti di passaggio. Allo stesso modo, l'interazione con la linea 4 (genitorialità) permetterà di attivare percorsi paralleli di sostegno genitore-figlio, rafforzando la coerenza del modello educativo e di cura.

La fase propedeutica include la mappatura dei servizi e delle realtà del territorio, la definizione di un calendario condiviso di attività informative per iniziare ad attivare canali di comunicazione con i giovani e con gli operatori del territorio. Saranno inoltre organizzati incontri con la rete dei servizi sociali e sanitari per la costruzione condivisa delle procedure di accesso e per l'allineamento dei criteri di intervento in materia di tutela e privacy, nel rispetto della normativa vigente. In una fase precedente all'apertura dello spazio, si presenterà un questionario per far valutare il palinsesto di attività da proporre ai beneficiari, allo scopo di fare anche un'analisi dei bisogni realistica per ampliare le tematiche e le attività. In seguito all'apertura, invece, si procederà alla costruzione di un tavolo con i beneficiari per continuare il confronto diretto e analizzare i bisogni emergenti.



Dal punto di vista metodologico, l'intervento sarà caratterizzato da una logica di presa in carico leggera, flessibile e orientata alla responsabilizzazione del beneficiario. Il percorso si svilupperà attraverso un minimo di tre incontri individuali, con eventuale follow-up, e potrà prevedere l'inserimento in gruppi tematici o laboratori, nei quali la dimensione di gruppo diventa contesto di risonanza, riflessione e apprendimento collettivo. L'approccio psicologico sarà integrato con dimensioni espressive e creative, in collaborazione con artisti, educatori e mediatori culturali, al fine di rendere l'esperienza più accessibile e culturalmente significativa anche per i ragazzi con background migratorio. Al fine di valorizzare il protagonismo giovanile attraverso pratiche di peer education, si costruiranno dei gruppi di condivisione per i beneficiari della scuola seconda di primo grado condotti dai ragazzi e dalle ragazze della scuola secondaria di secondo grado cosicché questi ultimi, che hanno già attraversato fasi evolutive fondamentali, possano farsi portavoce di una conoscenza dal basso, nata dall'esperienza e condivisa tra pari.

Il sistema di monitoraggio adotterà strumenti quantitativi e qualitativi coerenti con il framework complessivo di valutazione del progetto. Saranno rilevati i livelli di accesso e partecipazione, la continuità dei percorsi, la qualità percepita del supporto ricevuto e l'impatto sulla vita quotidiana dei giovani. Gli operatori compileranno diari di bordo digitali e report trimestrali, mentre i beneficiari potranno partecipare a momenti di autovalutazione, focus group e attività di storytelling per narrare i cambiamenti percepiti.

La linea sarà gestita secondo un modello di governance collaborativo, che prevede riunioni mensili di coordinamento con le altre linee e di supervisione con esperti esterni. A livello operativo, le due realtà titolari garantiranno un lavoro integrato su più livelli, con microéquipe dedicate alle diverse fasce d'età e momenti periodici di confronto sull'andamento dei percorsi.

Nel periodo estivo del 2026, l'attività potrà proseguire con iniziative di prevenzione e sensibilizzazione nei contesti pubblici e aggregativi, in continuità con le azioni di educativa di strada e con gli eventi cittadini dedicati agli adolescenti. Potrà inoltre accogliere minori e giovani frequentanti centri ed altri percorsi estivi, per dare continuità alle attività di sportello e laboratorio che si svolgono durante l'anno scolastico. L'obiettivo è costruire un sistema di supporto psicologico stabile, accessibile e riconosciuto dai giovani come spazio di ascolto sicuro, in grado di valorizzare le risorse individuali e collettive e di prevenire l'acuirsi dei disagi emotivi e relazionali.

Comunicazione strategica e coordinamento narrativo

L'impianto comunicativo si sviluppa su tre livelli integrati.

Il primo, di natura istituzionale e coordinata, assicura coerenza d'immagine, uniformità dei linguaggi grafici e verbali, e allineamento alle linee guida ministeriali e comunali. Arci Torino garantirà la produzione dei materiali ufficiali, la gestione dei canali digitali e la supervisione di tutte le uscite stampa, coordinando il piano editoriale con gli uffici del Comune e con i partner. Tutti i materiali di comunicazione — digitali e cartacei — riporteranno in modo conforme i loghi istituzionali, accompagnati dal disclaimer obbligatorio previsto dal Manuale di identità visiva e dalle diciture relative al cofinanziamento FSE+. Saranno utilizzati i format grafici, i caratteri tipografici e la palette cromatica ufficiale del Programma, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, accessibilità e inclusione. La validazione finale dei materiali sarà in capo ad Arci



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

Torino, che assicurerà la conformità visiva e testuale alle linee ministeriali.

Il secondo livello, operativo e territoriale, è affidato a ciascun ente della rete che, in raccordo con Arci Torino, valorizzerà le proprie reti associative e comunitarie per la diffusione capillare delle informazioni e l'aggancio dei diversi target (adolescenti, giovani, genitori, scuole, CPIA, realtà associative e sportive). Tale livello comprende azioni di prossimità comunicativa: materiali cartacei e digitali multilingue, QR code distribuiti nei luoghi di transito giovanile, campagne social geolocalizzate e attività di storytelling partecipato.

Il terzo livello, di comunicazione partecipata e generativa, si fonda sul protagonismo dei giovani coinvolti, che saranno parte attiva della produzione di contenuti multimediali, video, podcast e micro-narrazioni digitali, in sinergia con i laboratori artistici e digitali previsti dal progetto. Questo approccio, coerente con la pedagogia situata e con i principi di *media education*, mira a restituire una rappresentazione plurale e autentica delle esperienze vissute, promuovendo la cultura della partecipazione e la costruzione di nuovi immaginari giovanili.

Sul piano organizzativo, il piano di comunicazione sarà articolato in un cronoprogramma semestrale con obiettivi, indicatori e strumenti di monitoraggio specifici (reach, engagement, diffusione territoriale, partecipazione agli eventi, copertura dei media). Arci Torino garantirà il raccordo continuo tra comunicazione e monitoraggio, così da valutare in itinere la capacità delle azioni di raggiungere i target previsti e di generare impatto sociale. Tutti i report di monitoraggio e i materiali di comunicazione saranno archiviati in un repository condiviso tra i partner, per assicurare tracciabilità, trasparenza e uniformità dei processi comunicativi.

In sintesi, la comunicazione di Sponde Future – Percorsi per crescere non si limita alla diffusione delle informazioni, ma costruisce una narrazione collettiva, riconoscibile e coerente con l'identità visiva nazionale del PN Inclusion, capace di connettere istituzioni, comunità e giovani in un unico racconto pubblico di partecipazione, cura e trasformazione.

Analisi dei rischi e strategie di mitigazione connesse al progetto

Nel quadro complessivo del progetto Sponde Future – Percorsi per crescere, l'analisi dei rischi non viene intesa come una sezione accessoria del ciclo di progetto, ma come parte integrante del suo sistema di governance e apprendimento organizzativo. In quanto progetto sociale complesso, la gestione del rischio è letta come un processo dinamico e trasformativo, che si fonda sulla capacità delle organizzazioni e del team multidisciplinare di riconoscere in anticipo le criticità e di attivare dispositivi riflessivi e cooperativi per la loro mitigazione. In questa prospettiva, la valutazione dei punti di debolezza, dei vincoli e delle opportunità viene assunta come strumento di adattamento continuo, in coerenza con l'approccio sistemico adottato dai partner. I rischi e la loro valutazione sono stati oggetto costante della prima fase di co-progettazione fra tutti i partner a partire dall'estate 2025.

Di seguito i principali nodi individuati e relative strategie di mitigazione.



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901

Il primo rischio rilevante riguarda il disallineamento temporale tra le scadenze amministrative del progetto e l'ordinario calendario scolastico e formativo. L'avvio di alcune linee d'azione nella prima annualità, successivo all'inizio dell'anno scolastico, può rendere più complessa l'attivazione di collaborazioni strutturate con gli istituti e i CPIA, poiché i meccanismi deliberativi scolastici richiedono tempi di approvazione collegiale che si collocano normalmente a fine anno scolastico. Per mitigare tale rischio, il partenariato prevede una programmazione bifasica: una fase esplorativa e propedeutica tra autunno e inverno 2025-2026, dedicata alla costruzione di alleanze e protocolli di intesa, e una fase pienamente operativa dal successivo aprile 2026, che consentirà di inserire in modo sistematico le azioni nel piano delle attività scolastiche 2026-2027. La funzione di coordinamento e l'équipe tecnica mista garantiranno il raccordo metodologico e la continuità relazionale con le scuole e con i CPIA, trasformando la criticità temporale in un'occasione per costruire percorsi condivisi e di lungo periodo.

Un secondo rischio riguarda la localizzazione territoriale dello Spazio Multifunzionale, collocato in una zona centrale della città, strategica ma potenzialmente percepita come distante o poco familiare dalle famiglie e dai giovani provenienti da contesti periferici o più fragili. Tale rischio di accessibilità – sia fisica sia simbolica – viene affrontato attraverso un duplice correttivo: da un lato la presenza attiva e diffusa delle educative di strada, che fungeranno da “antenne territoriali” capaci di orientare, accompagnare e promuovere l'accesso ai servizi del centro; dall'altro, la mobilità delle azioni tramite attività decentrate dei patti Get Up ma anche tramite le attività educative e socio-aggregative dentro e fuori le scuole, sui territori, che gli enti partner conducono da lungo tempo. Questa strategia di outreach permette di mantenere una costante reciprocità tra il centro e i territori, favorendo la prossimità relazionale e la progressiva costruzione di fiducia tra operatori, giovani e famiglie.

Il terzo rischio individuato riguarda il coinvolgimento effettivo dei target più vulnerabili, in particolare adolescenti e giovani con background migratorio, minori stranieri non accompagnati e ragazzi in situazioni di dispersione o isolamento. Le ricerche recenti evidenziano come tali gruppi sperimentino una doppia vulnerabilità: da un lato l'esposizione a condizioni socioeconomiche precarie, dall'altro una frammentazione delle reti educative e affettive. Per questo, il progetto adotta una strategia di aggancio multilivello, che combina l'intervento territoriale informale con dispositivi più strutturati di orientamento e sostegno psicologico. L'integrazione tra educativa di strada, sportelli psicologici e laboratori di protagonismo giovanile garantisce la possibilità di intercettare i bisogni in diversi contesti e tempi di vita, attivando percorsi di accompagnamento progressivo e personalizzato.

Un ulteriore rischio operativo è legato alla complessità della governance e al numero di soggetti coinvolti. La presenza di più enti con storie e competenze differenti, se non accompagnata da un'efficace regia, può generare dispersione informativa o sovrapposizione di interventi. Per evitare tale criticità, il modello di governance adottato dal partenariato prevede una cabina di coordinamento tecnico mensile e sottoequipe di linea con riunioni settimanali, nonché strumenti digitali condivisi per la tracciabilità delle attività e la comunicazione interorganizzativa. La funzione di coordinamento di Arci Torino/Magazzino sul Po, in sinergia con la coordinatrice comunale, assicurerà la coerenza metodologica e la linearità del flusso informativo, garantendo una gestione integrata del progetto.

Infine, un rischio più sottile ma significativo riguarda la tenuta motivazionale nel medio periodo, dovuta alla durata pluriennale del progetto e alla necessità di mantenere costante l'adesione delle



reti territoriali e dei beneficiari. Per contrastarlo, il partenariato prevede momenti periodici di riflessione collettiva, formazione continua e revisione partecipata delle pratiche, secondo un modello di *learning community*. L'approccio riflessivo e trasformativo, unito al forte radicamento territoriale degli enti, rappresenta il principale fattore di resilienza del progetto.

In sintesi, la rete cerca di trasformare i rischi strutturali in leve di miglioramento organizzativo. La parziale asincronia dei tempi diventa occasione per consolidare relazioni istituzionali stabili; la centralità geografica dello spazio si traduce in un nodo connettivo della città; la complessità del partenariato evolve in un laboratorio di apprendimento collettivo; la vulnerabilità dei target si trasforma in campo di innovazione educativa e di sperimentazione sociale. In questa logica, la gestione del rischio coincide con la costruzione quotidiana di fiducia, prossimità e adattamento, dimensioni che costituiscono la vera infrastruttura immateriale del progetto.

Linea 7: aggiornamento lavori

La linea 7 si riferisce agli interventi fisici sullo spazio, comprendendo attività di progettazione, lavori edili e spese per attrezzature.

Nella fase preliminare di Progetto di Fattibilità Tecnico-economica è stato definito il layout delle Arcate in coerenza con le funzioni del progetto educativo, individuando una serie di ambienti interconnessi e multifunzionali, destinati alle attività di gruppo, con arredi mobili per creare configurazioni spaziali diversificate, alternati a stanze più protette e strutturate, destinate alle attività individuali. Il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica ha permesso di definire anche il sistema degli impianti termici, di aerazione ed elettrici, così come il sistema di illuminazione dei locali e gli arredi. Attraverso l'analisi dei prezzi e la stesura dei computi metrici, è stata effettuata una prima valutazione dei costi di costruzione, degli impianti e delle forniture, confluiti nelle tabelle degli allegati F1 e F3.

Nella fase di progettazione esecutiva, attualmente in corso, il progetto è stato perfezionato ed approfondito nei diversi aspetti edili e impiantistici, ridefinendo anche il costo di costruzione, dettagliato nelle diverse attività, il costo degli impianti e delle diverse forniture. In parallelo è in corso l'iter procedurale per l'ottenimento del titolo abilitativo (SCIA art. 22) e dell'autorizzazione della Soprintendenza per l'esecuzione di opere (articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004).

Torino, 31 Ottobre 2025



ARCI TORINO APS
Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 0110267560 - arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it
P.IVA 07511190014 - C.F. 97566130015
iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte
n°2021 del 27/10/2022 repertorio n°60901